

ALLEGATO "A" ai n.ri 107752/14247

STATUTO DELLA FONDAZIONE "FILM COMMISSION GENOVA LIGURIA"

Articolo 1 (Denominazione)

1. Su iniziativa della Regione Liguria, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 3 maggio 2006 n. 10, è costituita una Fondazione denominata "**Film Commission Genova Liguria**", di seguito denominata Fondazione.
2. Essa è ente di diritto privato e risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni, disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.
3. La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Liguria.
4. La Fondazione è costituita senza fini di lucro e senza limiti di durata.

Articolo 2 (Sede)

1. La Fondazione ha sede in Genova.
2. L'eventuale trasferimento di sede nell'ambito del Comune di Genova è deliberato dal Consiglio Direttivo, senza obbligo di modificazioni statutarie.

Articolo 3 (Fondatori)

1. Sono soci Fondatori gli enti e le persone giuridiche che hanno preso parte alla costituzione della Fondazione.
2. Possono aderire in qualità di Fondatori le Film Commission già esistenti sul territorio nonché altri soggetti pubblici e

privati che condividano le finalità della Fondazione e che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione con un contributo iniziale e contributi annuali nella misura determinata nel minimo dal Consiglio Direttivo.

Articolo 4 (Partecipanti)

1. Possono aderire in qualità di Partecipanti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi annuali nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Articolo 5 (Finalità)

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di:

- a) Promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche, creando le condizioni per attrarre in Liguria le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- b) Sostenere la produzione e la circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Liguria;
- c) Coordinare le iniziative del settore cinematografico e televisivo in Liguria, tra cui festival, promozione del territorio all'estero, studio e ricerca;
- d) Valorizzare il patrimonio storico-culturale della mediateca

regionale;

Articolo 6 (Attività)

1. Per la realizzazione delle finalità di pubblico interesse nel settore cinematografico e *audiovisivo* indicate all'art. 5, la Fondazione esercita, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

a) Attirare produzioni cinematografiche e televisive nazionali ed estere nel territorio regionale promuovendo il territorio e valorizzando l'identità culturale e linguistica della Liguria, attraverso il cinema e l'audiovisivo. Sostenere sia la realizzazione sul territorio regionale di iniziative cinematografiche ed audiovisive che la formazione artistica, tecnica ed organizzativa di operatori ivi residenti;

b) Fornire, attraverso una banca dati multimediale in rete, tutte le informazioni sulle risorse logistiche, professionali e di servizio presenti sul territorio, promuovendo in tal modo, a livello europeo ed extraeuropeo, le locations unitamente alle risorse umane presenti sul territorio della Regione affinché le stesse vengano prescelte;

c) Approntare un'attività di marketing tesa allo sviluppo dell'industria cinetelevisiva e multimediale, incentivando progetti cinematografici e televisivi anche fornendo assistenza e consulenza;

d) Organizzare, promuovere e sponsorizzare manifestazioni ed eventi culturali ed artistici, convegni, seminari di studio,

progetti di ricerca, iniziative formative, festival del cinema e dell'audiovisivo, e quant'altro possa contribuire ad un'adeguata trattazione e divulgazione dei temi oggetto del suo campo di azione;

e) Attrarre investimenti nazionali ed esteri in tali settori raccordandosi anche con le altre istituzioni operanti a livello locale;

f) Favorire l'espansione e la visibilità sul mercato nazionale ed internazionale delle produzioni cine/audiovisive e multimediali originate localmente;

g) Sviluppare, praticare e divulgare la ricerca, lo studio e la formazione professionale nell'ambito delle competenze del settore audiovisivo, anche in forma autonoma e con propri specifici progetti. Operare nel campo della formazione quale soggetto di riferimento per lo sviluppo e l'aggiornamento delle professionalità tecniche ed artistiche nel settore audiovisivo, tramite la gestione diretta di corsi di formazione, seminari, workshop, masterclass ovvero tramite la costituzione di entità giuridiche dedicate, operanti sotto il controllo di Film Commission Genova-Liguria, nell'ambito della formazione, istituendo una scuola dell'audiovisivo. Contribuisce all'acquisizione e all'indirizzo delle risorse rese disponibili a tale scopo a livello regionale, nazionale e comunitario, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati;

h) Promuovere ed incentivare azioni di coordinamento con altre Film Commission nazionali ed estere, anche per favorire l'attuazione di coproduzioni internazionali ed interregionali, con particolare riferimento alle Regioni limitrofe, portando avanti iniziative utili a consolidare la collaborazione su progetti condivisi;

i) Attivare sinergie con il sistema pubblico e privato, favorendo l'investimento di risorse locali, regionali, nazionali e comunitarie per sostenere lo sviluppo del settore e per progetti culturali, cinematografici ed audiovisivi sia italiani che stranieri che generino una ricaduta a favore della Liguria;

j) Sostenere lo sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva nel territorio regionale assistendo amministrativamente e logisticamente le imprese audiovisive che intendono operare sul territorio nazionale;

k) Assistere la Regione Liguria nell'ambito delle iniziative volte a sostenere l'imprenditoria cinematografica e audiovisiva, anche attraverso convenzioni con il sistema bancario, per favore il credito a tasso agevolato;

l) Sostenere le iniziative di potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, nonché di alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini, in accordo con il

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera i) della legge n. 220 del 2016;

m) Sviluppare, coordinare, verificare e supervisionare le strutture di servizio e le imprese del settore audiovisivo del Polo Aziende Creative di Cornigliano (PACC) e di Videoporto destinando allo scopo le risorse opportune;

n) Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge n. 220 del 2016, a Film Commission può essere affidata completamente o parzialmente la gestione di appositi fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite Regione Liguria e derivanti anche da fondi europei, in particolare per quanto concerne l'istruttoria dei bandi nonché la selezione e la valutazione delle domande.

Articolo 7 (Modalità operative)

1. La Fondazione, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, potrà compiere qualsiasi azione od operazione utile al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 5 e alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 6 ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia, economicità nel rispetto della corretta gestione finanziaria e del pareggio di bilancio.

Articolo 8 (Patrimonio e fondo di gestione)

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) Dal fondo di dotazione iniziale costituito dai conferimenti

dei Fondatori all'atto della costituzione e dai contributi iniziali dei soci fondatori di cui all'articolo 3 comma 2;

b) Da elargizioni o contributi che perverranno alla Fondazione a qualunque titolo;

c) Dai beni immobili, mobili e somme, che dovessero pervenire alla Fondazione da parte di soggetti pubblici e privati.

2. Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:

a) Dalle rendite del patrimonio della Fondazione;

b) Dai proventi delle attività della Fondazione;

c) Da eventuali donazioni o elargizioni non destinate al patrimonio;

d) Da eventuali altri contributi di enti pubblici o privati;

e) Dalle quote associative annuali.

3. Le risorse e le rendite della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

4. La gestione della Fondazione dovrà in ogni caso assicurare l'integrità economica del patrimonio.

5. Durante la vita della Fondazione è in ogni caso vietato distribuire ai Soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione indicati nel presente Statuto.

Articolo 9 (Esercizio finanziario)

1. L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro il 30 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio economico di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente, i bilanci devono essere accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

Articolo 10 (Organi)

1. Gli organi della Fondazione sono:

- a) Il Consiglio Direttivo;
- b) Il Presidente;
- c) L'Assemblea dei Partecipanti.

Articolo 11 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo, di durata quinquennale, è composto da cinque componenti, così

nominati:

- a) tre componenti nominati dalla Regione Liguria, di cui uno con funzioni di Presidente e due in qualità di esperti;
- b) un componente nominato dal Comune di Genova con funzioni di Vice Presidente;
- c) un componente nominato dai fondatori diversi dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova, nonché dai partecipanti;

2. Il Consiglio Direttivo può essere costituito e può funzionare con un minimo di tre componenti nominati, salve successive integrazioni;

3. In attesa dell'adesione di altri soci Fondatori e di Partecipanti, il Consiglio Direttivo è composto dai tre consiglieri nominati dalla Regione Liguria;

4. i consiglieri sono rinominabili;

5. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi l'opportunità od almeno la metà dei Consiglieri ne facciano richiesta al Presidente;

6. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente mediante avviso scritto ai membri del Consiglio almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza con l'indicazione delle materie da trattare. In caso di urgenza la convocazione potrà essere attuata anche a mezzo telegramma, posta elettronica o altri mezzi multimediali e/o tecnologici riscontrabili, almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza;

7. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente riunito anche in assenza di convocazione, purché siano presenti tutti i membri che lo compongono anche utilizzando la videoconferenza e nessuno di essi si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

8. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti e con la presenza almeno della maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente;

9. Ai membri del Consiglio Direttivo spetta il rimborso delle

spese sostenute in funzione della carica e/o di specifici incarichi operativi solo se espressamente autorizzati dal Presidente, nei casi e nella misura previsti dalle norme vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica;

10. Il Consiglio Direttivo potrà essere effettuato anche attraverso il sistema della videoconferenza al fine di minimizzare i costi di trasferta dei membri.

Articolo 12 (Poteri del Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, compie tutti gli atti necessari per l'attuazione dello Statuto ed ogni altra attività od operazione necessaria per il raggiungimento degli scopi della Fondazione.

2. In particolare:

- a) nomina il Direttore, determinandone compiti, attribuzioni ed emolumenti;
- b) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- c) approva il Programma annuale di attività della Fondazione, partecipando preventivamente ai soci fondatori, anche tenendo conto delle proposte dell'Assemblea;
- d) delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- e) provvede alla scelta di eventuali consulenti esterni;
- f) delibera le proposte di modifica del presente Statuto da

sottoporre ai soci fondatori;

g) delibera sulle domande di ammissione dei soci;

h) dispone in ordine alla devoluzione dei beni residui in caso di scioglimento;

i) determina l'importo dei contributi una tantum ed annuali da versare da parte dei Fondatori e dei Partecipanti;

j) nomina i Revisori dei conti, in conformità con quanto disposto dall'art. 14;

k) delibera il conferimento di incarichi specifici, se necessario, anche a membri del Consiglio;

l) nomina un rappresentante della Fondazione per la partecipazione al Coordinamento Nazionale delle Film Commission.

Articolo 13 (Assemblea dei Partecipanti)

1. L'Assemblea dei Partecipanti costituisce l'organo rappresentativo dei Partecipanti all'interno della Fondazione. Ogni partecipante ha diritto ad un voto.

2. L'Assemblea elegge il proprio Presidente cui spetta il compito di convocare e dirigere le attività dell'Assemblea.

3. L'Assemblea concorre, insieme ai soci fondatori diversi dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova, a nominare il componente del Consiglio Direttivo di cui art. 11, comma 1, lett. c).

4. L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sull'attività, sui programmi e sugli obiettivi della

Fondazione nonché sul bilancio preventivo.

5. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno.

Articolo 14 (Revisori dei conti)

1. Il Consiglio Direttivo nomina uno più revisori dei Conti, fino a un massimo di tre, scegliendoli tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, stabilendo altresì la durata dell'incarico, che comunque non può eccedere quella del proprio mandato.

2. Delle riunioni dei Revisori dei conti è redatto verbale trascritto in apposito registro.

3. I revisori dei conti:

- a) provvedono al riscontro della gestione finanziaria;
- b) accertano la regolare tenuta delle scritture contabili;
- c) esprimono il proprio parere sui bilanci preventivi e consuntivi mediante apposite relazioni;
- d) assistono alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Articolo 15 (Presidente)

1. Il Presidente:

- a) Ha la firma e la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- b) Ha la responsabilità generale della Fondazione;
- c) Compie gli atti e i negozi giuridici che impegnano la stessa;
- d) Sovrintende all'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo.

2. In casi eccezionali di necessità ed urgenza, il Presidente può compiere atti di straordinaria Amministrazione, convocando al più presto il Consiglio Direttivo per la ratifica degli atti compiuti.

3. Il Presidente è membro del Consiglio Direttivo e lo presiede.

4. Il Presidente in caso di assenza temporanea, è sostituito dal Vice Presidente. Può delegare i propri compiti, in tutto od in parte, al Vice Presidente o ad altro membro del Consiglio Direttivo.

Articolo 16 (Direttore)

1. L'incarico di Direttore è retribuito e regolato da apposito contratto; il relativo contratto cessa unitamente al mandato del Consiglio Direttivo ed è rinnovabile. Il Direttore rimane in carica, con poteri di ordinaria amministrazione, fino alla nomina del nuovo Direttore. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

a) Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto e su invito del Presidente, e collabora all'attuazione delle sue deliberazioni;

b) Dirige e coordina gli uffici della Fondazione ed è a capo del personale dipendente della stessa:

c) Collabora al raggiungimento delle finalità della Fondazione ed all'indicazione dei mezzi per perseguirle, formulando proposte al Consiglio Direttivo;

- d) Esprime pareri su richiesta del Presidente, dell'Assemblea dei Partecipanti e del Consiglio Direttivo;
- e) Compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione attinenti la gestione, sotto la direzione del Presidente;
- f) Firma mandati di pagamento e/o incasso, predispone bonifici di pagamento, opera sui conti correnti della Fondazione, anche allo scoperto, ma nei limiti dei fidi richiesti dal Consiglio e concessi dagli Istituti di Credito, al fine di assolvere alle obbligazioni assunte dal Consiglio, gira per l'incasso assegni bancari di ogni specie e natura senza limiti di ammontare;
- g) Può esercitare compiti di rappresentatività formale della Fondazione esclusivamente su designazione del Presidente.

Articolo 17 (Modificazioni Statutarie)

1. Le eventuali modificazioni allo Statuto della Fondazione, che comunque non dovranno riguardare le finalità di cui all'art. 5, sono deliberate dal Consiglio Direttivo in prima convocazione, quando sono presenti due terzi dei suoi componenti e deliberate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

2. In seconda convocazione, le modifiche statutarie sono validamente deliberate con la presenza della metà dei componenti il Consiglio Direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 18 (Scioglimento)

1. La Fondazione si scioglie per le cause previste dalla vigente normativa nonché per decisione del Consiglio Direttivo. Nel caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa, il Consiglio Direttivo nomina un liquidatore, fermo restando che i beni conferito all'atto della adesione dei Soci fondatori ritornano nella disponibilità degli stessi, purché perseguano analoghi fini di interesse culturale.

Articolo 19 (Disposizione transitoria)

1. I componenti del Consiglio Direttivo, in caso di modifiche statutarie che comportino modifiche all'art. 11, comma 1, restano comunque in carica qualora la loro nomina sia conforme alle nuove disposizioni statutarie.

Articolo 20 (Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti Disposizioni di legge.

FIRMATO: CRISTINA BOLLA - GIORGIO FRANCO ODDONE - ROBERTO LO
CRASTO - CLAUDIA OLIVA - GIUSEPPE MAMMI NOTAIO